

Informazione Regolamentata n. 20179-30-2024	Data/Ora Inizio Diffusione 22 Luglio 2024 16:29:54	Euronext Growth Milan
---	---	-----------------------

Societa' : FOS

Identificativo Informazione
Regolamentata : 193629

Utenza - Referente : FOSN01 - VALENTINA OLCESE

Tipologia : REGEM

Data/Ora Ricezione : 22 Luglio 2024 16:29:54

Data/Ora Inizio Diffusione : 22 Luglio 2024 16:29:54

Oggetto : FOS SPA - Ordinati cinque microcosmi dal
dipartimento di Agraria dell'Università di Napoli
Federico II

Testo del comunicato

Vedi allegato



COMUNICATO STAMPA

FOS S.p.A.: ORDINATI CINQUE MICROCOSMI DAL DIPARTIMENTO DI AGRARIA DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II - VALORE 320 MILA EURO – PER IL PROGETTO “AGRITECH” SULLE ECCELLENZE AGRIFOOD ITALIANE.

Fornitura avvenuta attraverso la gara europea a procedura aperta nell'ambito del progetto “Agritech” per lo sviluppo sostenibile dell'agrifood promosso dalla Federico II e basato su un finanziamento nel contesto del PNRR

Genova, 22 luglio 2024

FOS S.p.A., PMI genovese di consulenza e ricerca tecnologica - quotata al segmento Euronext Growth Milan di Borsa Italiana e attiva nella progettazione e nello sviluppo di servizi e prodotti digitali per grandi gruppi industriali e per la pubblica amministrazione - comunica l'aggiudicazione della fornitura di una “Piattaforma di Ecotroni (Microcosmi) comprensiva di n. 5 unità, incluso il servizio di assistenza” per il Dipartimento di Agraria dell'Università di Napoli Federico II, necessaria per l'attuazione del programma di ricerca del Centro Nazionale per le Tecnologie dell'Agricoltura “Agritech” (il “Centro Agritech”), che ha l'obiettivo di favorire l'adattamento delle colture al cambiamento climatico attraverso l'uso di tecnologie abilitanti per produzioni agroalimentari efficienti e a basso impatto ambientale.

Il Centro Agritech nasce con l'ambizione di combinare le migliori competenze scientifiche per rendere l'industria agroalimentare italiana – fatta di numerose eccellenze - più competitiva e sostenibile, collegando infrastrutture di ricerca nazionale e l'utilizzo di tecnologie IOT viene promossa una concreta transizione ecologica e digitale.

Con l'obiettivo di favorire l'adattamento delle colture al cambiamento climatico attraverso l'uso di tecnologie abilitanti, il sistema Microcosmo - brevetto del Gruppo FOS ed ENEA (Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile), sarà ideale per simulare in un ambiente indoor altamente innovativo la coltivazione di vegetali presso il Dipartimento di Agraria dell'Università di Napoli Federico II, individuato quale "Dipartimento di Eccellenza" per il quinquennio 2023-2027 all'interno della graduatoria presentata dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

I Microcosmi sono simulatori dotati di un sistema in grado di replicare in ogni luogo quello che avviene in natura e permetteranno di studiare in ambiente confinato e in condizioni ambientali controllate la crescita di vegetali sottoposti a condizioni sperimentali.



La fornitura dei Microcosmi - che avverrà entro fine 2024 - sarà comprensiva dell'Applicazione Software per garantire la gestione ed il controllo diretto dell'intero sistema: sistema di illuminazione, programmazione e controllo di temperatura, umidità e ventilazione della camera ipogea, controllo della telecamera che ritrae l'interno della epigea, la registrazione, il controllo ed il monitoraggio dei dati, la programmazione di regole *what if*, l'esecuzione automatica di agenti in occorrenza di condizioni predefinite.

Giorgio Allasia, Chief Operating Manager Engineering & Technology Transfer di FOS S.p.A. ha dichiarato: *“L’aggiudicazione di questa importante fornitura di sistemi Microcosmo per l’infrastruttura Agritech, che segue altre forniture a importanti centri di ricerca italiani, testimonia come il Microcosmo si stia sempre più affermando come strumentazione qualificata che permette di effettuare ricerche e sperimentazioni fortemente innovative nel settore agro, i cui primi risultati sono già stati oggetto di articoli scientifici di settore”*

Il **Centro Nazionale per le Tecnologie dell’Agricoltura (Agritech)** svolge ricerca e promuove lo sviluppo di tecnologie innovative nel settore agricolo per migliorare quantità e qualità delle produzioni, garantendo l’adattamento sostenibile ai cambiamenti climatici anche attraverso la prevenzione, la resistenza e la resilienza rispetto ai rischi (siccità, emergenze sanitarie, impoverimento dei suoli).

L’Università Federico II è l’ente promotore e responsabile dell’HUB nazionale che ha sede a Napoli Est nell’ex comprensorio della Manifattura dei Tabacchi.

Il Centro Agritech, strutturato secondo l’impostazione Hub&Spoke, ha un coordinamento a Napoli e 9 nodi di ricerca equamente distribuiti tra il Nord, il Sud e il Centro Italia, in linea con il principio di riduzione dei divari alla base del PNRR. I coordinatori dei 9 spoke sono: Consiglio nazionale ricerche, Alma mater studiorum – Università di Bologna, Università degli studi di Bari, Università degli studi di Milano, Università di Bologna, Università di Padova, Università di Siena, Università degli studi della Toscana, Università degli Studi di Napoli Federico II. Le attività Cross-Spoke dell’Hub vertono sul monitoraggio del progetto e della gestione amministrativa, nonché sulla creazione di una Agritech Academy e sull’organizzazione e gestione delle iniziative di trasferimento tecnologico. Ogni spoke sviluppa uno o più Living Lab che avrà lo scopo di svolgere attività di ricerca, sperimentazione e validazione delle tecnologie supportando esperienze di impresa.

Il Centro Agritech al momento coinvolge 28 Università, 5 centri di ricerca e 18 grandi imprese. Il finanziamento di 350 milioni di euro circa (320 milioni a carico del PNRR) costituisce un fenomeno inedito nel campo della ricerca in campo agrifood.

Il Centro Agritech prevede lo sviluppo e l’applicazione di tecnologie perseguendo 5 obiettivi principali: Resilienza (adattamento ai criteri di sostenibilità e ai cambiamenti climatici); Basso impatto (riduzione degli sprechi e sostenibilità ecologica); Circolarità (sviluppo strategico di forme economiche circolari); Recupero (sviluppo delle aree marginali); Tracciabilità (promozione della



sicurezza, della tracciabilità e della tipicità delle filiere agroalimentari).

Il presente comunicato stampa è online su www.gruppofos.it (sezione Investor Relations/Comunicati stampa price sensitive).

FOS S.p.A., fondata a Genova nel 1999 - guidata da Brunello Botte, classe '45, Presidente di Fos S.p.A., da Gian Matteo Pedrelli, classe '67, Vice Presidente e Amministratore Delegato di Fos S.p.A., co-fondatore di Fos S.p.A. insieme a Enrico Botte, classe '76 anche egli Amministratore Delegato di Fos S.p.A. - è a capo di un Gruppo che offre servizi digitali e progetti di innovazione, attraverso tre aree di business: "Software House", "Digital Infrastructures", "Engineering" per importanti gruppi dell'industria, del settore biomedical, healthcare, trasporti e logistica, finanza, telecomunicazioni, pubblica amministrazione, grande distribuzione organizzata e shipping. Il Gruppo conta 262 addetti distribuiti in 8 sedi - Genova, Milano, Torino, Roma, Caserta, Benevento, Bolzano e Vilnius (Lituania) - e 5 laboratori di ricerca (due a Genova, uno a Napoli, Bolzano e Kaunas in Lituania) in collaborazione con centri universitari (Università di Genova, Università di Bolzano, Università tecnica di Kaunas in Lituania) ed enti pubblici come l'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie l'energia e lo sviluppo economico sostenibile). Fos S.p.A. è quotata sul mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Nel 2023 il Gruppo ha registrato i seguenti risultati: Valore della Produzione pari a Euro 26,4 milioni, EBITDA Adjusted pari a Euro 4,6 milioni e Risultato Netto pari a Euro 1,3 milioni.

Contatti:

**Euronext Growth Advisor
& Specialist**
Integrae SIM
info@integraesim.it
02 96846864

Investor Relations
Valentina Olcese
investor_relations@fos.it
+39.366.62.02.521

Media Relations
Sabina Petrella
sabina.petrella@fos.it
+39.339.16.22.696

Fine Comunicato n.20179-30-2024

Numero di Pagine: 5